



F.I.CO
Fabbrica Italiana COntadina



Comune di Bologna

F.I.CO. Eataly World: dal 2015 a Bologna la Fabbrica Italiana Contadina, su un'area di 80.000 metri quadrati per rappresentare l'eccellenza dell'agroalimentare italiano attraverso le sue filiere produttive.

Cronogramma F.I.CO. in tabella di marcia: al CAAB – Centro Agroalimentare di Bologna i lavori inizieranno nel gennaio 2015 per la Nuova Area Mercatale e il trasferimento degli operatori, cui si affiancheranno i lavori legati all'area F.I.CO. L'inaugurazione del parco tematico è prevista per fine 2015.

Nel fondo PAI – Parchi Agroalimentari i nuovi apporti di Eppi, la Cassa di Previdenza dei Periti Industriali (Fondo Fedora) e della Camera di Commercio di Bologna. Complessivamente, la quota di fundraising per F.I.CO., con capitale tutto privato, ammonta a circa 50 milioni €. Il Comitato Scientifico del Fondo PAI, presieduto da Andrea Segre', si è costituito con compiti di indirizzo nella formazione e nel rapporto con il mondo scientifico e le professioni.

Si stimano assunzioni per circa 1000 addetti diretti (ristorazione e commercializzazione) e 3500 posti di indotto (accoglienza, filiera agricola, trasporti e logistica, commercio e servizi). 265 aziende si sono finora candidate per fornitura sul neonato sito eatalyworld.it

COMUNICATO STAMPA

BOLOGNA – E' ufficialmente partito il conto alla rovescia per la fase di realizzazione del progetto F.I.CO. Eataly World Bologna: ad inizio gennaio 2015 saranno avviati i lavori per il progetto legato alla Nuova Area Mercatale e il trasferimento degli operatori mercatali a cui si affiancheranno quelli legati all'area F.I.CO. A fine 2015 è prevista l'inaugurazione del Parco Agroalimentare Eataly World Bologna, in tabella di marcia



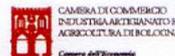
Comune di Bologna



City of Food
is Bologna



PROVINCIA DI
BOLOGNA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA
Camera dell'Investimento



Fondo PAI
fondo immobiliare riservato
gestito da



www.eatalyworld.it • www.caab.it • www.cityoffood.it

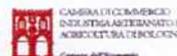


Comune di Bologna

con il cronogramma annunciato alla città nel dicembre 2013. Nell'anno di Expo, dunque, Bologna "City of food" raccoglierà il testimone della mobilitazione planetaria sul tema del cibo e della sostenibilità, proponendosi come **Expo permanente dell'eccellenza agroalimentare italiana, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive su un'area di oltre 80mila metri quadrati, insediata al CAAB – Centro Agroalimentare di Bologna**. Il grande Parco tematico dell'agro-alimentare italiano sarà articolato in aree specifiche fra coltivazione, produzione, ristorazione, studio/ricerca/didattica e commercializzazione: 50.000 metri quadrati saranno destinati a funzioni "core" e 30.000 a funzioni integrate e strutture di supporto; rispetterà la natura e **funzionerà grazie all'energia del sole**, con energia verde a km zero: quella prodotta dal più grande impianto fotovoltaico in Europa installato sui tetti del CAAB; sarà una realtà di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare italiano: **l'enogastronomia italiana verrà rappresentata dalla genesi alla fruizione**, in una sequenza di alta suggestione con orti e campi, stalle e acquari, officine di produzione, laboratori, banchi serviti, grocery, ristoranti.

Ventidue investitori privati hanno permesso di avviare lo start up del progetto F.I.CO: due nuovi apporti, quelli di Eppi, Ente di Previdenza dei Periti Industriali – Fondo Fedora e quello ulteriore della Camera di Commercio di Bologna si sono aggiunti a COOP Adriatica, Eataly, Confcommercio ASCOM Bologna, Camera di Commercio di Bologna, Unindustria Bologna, Confartigianato Assoimprese di Imola e Bologna, Banca Intesa San Paolo, ENPAIA Ente di Previdenza e Assistenza degli Addetti in Agricoltura, Monrif Group, Unendo Energia spa, EmilBanca, Fondazione Carisbo, Carimonte Holding, Nute Partecipazioni (Cav. Alberto Masotti), Coop Reno, FIBO – Finanziaria Bolognese, Gruppo Società artigianato – GSA, Cooperativa Saca, Dott. Giorgio Tabellini. Mentre il fundraising prosegue sul piano nazionale e internazionale, la quota complessivamente raccolta per il progetto F.I.CO. è, oggi, pari a circa 50 milioni €.

Il neocostituito Comitato Scientifico affiancherà la Società di Gestione del Fondo PAI con compiti di indirizzo nella formazione e divulgazione, rapporto con il mondo scientifico e professionale, e gli stakeholders. Presieduto dal prof. **Andrea Segre**, il Comitato è composto da: Dr. **Alberto Oliveti**, presidente Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici; Dr. **Mario Braga**, presidente del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati; Dr. **Roberto Orlandi**, presidente del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati; prof. **Antonio Salvi**, docente di finanza aziendale presso l'Università Bocconi di Milano; arch. **An-**



Fondo PAI
Fondo Immobiliare riservato
gestito da

PRELIOS
SGR

www.eatalyworld.it • www.caab.it • www.cityoffood.it



Comune di Bologna

drea Tomasi, presidente Inarcassa; dr. **Valerio Bignami**, presidente dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali; prof. **Massimo Bergami**, Consigliere Delegato e Direttore Alma Graduate School - Università di Bologna.

«Quello che solo pochi mesi fa era solo un bellissimo sogno oggi è realtà – **afferma il sindaco di Bologna Virginio Merola** - Siamo riusciti a realizzare in tempi brevissimi qualcosa di incredibile, e a gennaio inizieranno i lavori. Di questo sono orgoglioso e ringrazio tutti i soggetti che stanno prendendo parte a questa impresa per non essersi risparmiati e avere corso contro il tempo per dare vita ad un progetto unico a livello nazionale ed internazionale. FICO sarà la prima grande realtà per lo studio e la diffusione delle eccellenze del cibo italiano, dal campo alla tavola, a partire da Bologna e dall'Emilia-Romagna. Avrà una grande attrattiva per i turisti, in particolare giovani e famiglie, e ci consentirà di riconvertire parte della struttura dell'attuale CAAB, il tutto senza consumo di territorio. La nostra Fabbrica Italiana CONTadina non solo vedrà una forte connessione con le attività della nostra città - culturali, commerciali e turistici - ma sarà una ricchezza per tutto il territorio metropolitano in termini di promozione e occupazione».

La **presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti** spiega che «finalmente, con l'avvio dei lavori, entra nel vivo la sfida di FICO. Un progetto al quale in tanti hanno lavorato con impegno in questi mesi nelle diverse amministrazioni e per il quale la collaborazione dei tanti Enti coinvolti, pubblici e privati, è stata fondamentale per arrivare a un risultato che - speriamo - possa essere un modello positivo del "fare sistema territoriale"».

«Il progetto F.I.CO valorizza uno spazio pubblico grazie ad investimenti privati – **afferma il presidente CAAB Andrea Segrè** - E' un'idea forte, per questo si è concretizzata con efficacia e rapidità: dal suo iniziale concepimento a fine 2012, al fundraising di copertura nel 2013, alla verifica capillare degli adempimenti necessari alla sua realizzazione nel corso degli ultimi mesi. La cabina di regia CAAB ha lavorato sul gioco di squadra della città: per questo ringrazio il Consiglio di Amministrazione di CAAB, le istituzioni, gli enti, le imprese per la partecipazione corale e fattiva all'attuazione del progetto FICO. Ci premieranno i risultati: Bologna Città Metropolitana sarà sede permanente di una vetrina unica e originale dell'eccellenza agro-alimentare italiana. Il parco tematico saprà coniugare educazione e intrattenimento, coltura e cultura, storia e futuro, salute e ambiente, per restituire al cibo il valore che merita. Valore intrinseco, valore sul piano educativo e formativo, ma anche su quello economico. Sappiamo che il made in Italy agroalimentare ha registrato uno scatto positivo anche nel-



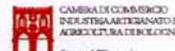
Comune di Bologna



City of Food
in Bologna



PROVINCIA DI
BOLOGNA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA
Camera d'Impianti



Fondo PAI
fondo immobiliare riservato
gestito da



www.eatalyworld.it • www.caab.it • www.citvoffood.it



F.I.CO
Fabbrica Italiana CONTadina

CAAB



Comune di Bologna

l'anno più delicato dell'economia italiana e internazionale (+ 2,2% dell'industria alimentare nel primo trimestre 2014), con un export in costante crescita che, nel 2013, è valso all'Italia il record storico sui prodotti agroalimentari, arrivati a quota 33 miliardi €. Il nostro paese può, realisticamente, raddoppiare questa entrata: la nostra vetrina internazionale darà un contributo importante per raggiungere questo importante obiettivo. Ciò fa capire bene la valenza locale, nazionale e internazionale di F.I.CO».

«FICO rappresenta un progetto imprenditoriale di eccellenza e rilevanza internazionale – spiega il **Direttore Generale di CAAB Alessandro Bonfiglioli** - un esempio in cui pubblico e privato operando di concerto, anche grazie alla disponibilità delle aziende insediate a trovare una nuova collocazione per la quale si stanno trovando le migliori condizioni di condivisione con i singoli operatori, si è riusciti a garantire tempi e procedure certe ed ottenere in tempi ristrettissimi tutte le necessarie autorizzazioni e le rilevanti risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'opera. Il fundraising sta procedendo su base nazionale ed internazionale nei prossimi mesi, anche grazie all'interesse che il progetto sta raccogliendo in tutte le sedi in cui è stato presentato».

«La società di gestione Eataly World Bologna si è costituita da alcune settimane – spiega l'**amministratore delegato, Tiziana Primori** – e vede la partecipazione al 50% di Eataly e di Coop. In queste settimane stiamo raccogliendo e vagliando le candidature dei potenziali fornitori, attraverso il sito www.eatalyworld.it: nel Parco troveranno posto le migliori imprese delle diverse filiere, di grandi e piccole dimensioni, provenienti da tutto il Paese, ma accomunate dalla ricerca dell'eccellenza. Siamo convinti che Fico-Eataly World potrà dare nuovo slancio all'intero settore agroalimentare italiano, narrando e rappresentando la straordinaria biodiversità del nostro cibo».

E infatti F.I.CO. significa anche occupazione: le stime di EY, Global Financial Advisors del progetto, prevedono **assunzioni per circa 1000 addetti diretti** (ristorazione e commercializzazione) e **3500 posti di indotto** (accoglienza, filiera agricola, trasporti e logistica, commercio e servizi). **265 aziende si sono finora candidate sul sito eatalyworld.it**, per un totale di **367 offerte di servizi** (ciascuna azienda può infatti candidarsi per diverse tipologie di servizio). 105 di queste sono società di Servizi, 83 operano nella vendita di prodotti agroalimentari, 46 nelle costruzioni edili e affini, 40 nell'informatica, 29 nella 64 in altre tipologie di servizi. Fra le pro-



Comune di Bologna

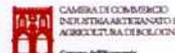


City of Food
in Bologna



PROVINCIA DI
BOLOGNA

Regione Emilia-Romagna



CAMERA DI COMMERCIO
NEL TERRITORIO INTERO E
AGRICOLTURA IN BOLOGNA
Camera dell'Industria



Fondo PAI
fondo immobiliare riservato
gestito da

PRELIOS
SGR



www.eatalyworld.it • www.caab.it • www.cityoffood.it



F.I.CO
Fabbrica Italiana CONTadina



Comune di Bologna

venienze più rilevanti, 217 delle società offerenti sono ubicate in Emilia-Romagna, 14 in Lombardia e 13 in Sicilia.

Il presidente della Camera di Commercio di Bologna, Giorgio Tabellini, sottolinea la «capacità di immaginare un grande progetto, di raccogliere in brevissimo tempo i fondi per realizzarlo, di sciogliere gli ostacoli al suo inizio effettivo: questo è Fico Eataly World, il biglietto che Bologna offre all'Italia per il viaggio dell'agroalimentare del nostro Paese nel mondo. La Camera di commercio lo ha sostenuto fortemente e con convinzione perché è la realizzazione più importante degli ultimi anni a beneficio del futuro prossimo di questa città».

«Con l'inizio dei lavori prenderà vita FICO Eataly World, il primo progetto del Fondo PAI - Parchi Agroalimentari Italiani - ha commentato Paolo Scordino, Amministratore Delegato di Prelios SGR, la società che gestisce il fondo e ha in carico lo sviluppo del progetto - Il parco nascerà sull'ex area mercatale di Bologna, e rappresenta sia un esempio di riqualificazione unica nel suo genere, sia un altissimo livello di innovazione a livello mondiale, data la sua focalizzazione sulle eccellenze del Made in Italy e sulla loro valorizzazione. L'inaugurazione del Parco, prevista fra un anno circa, rappresenta un'ideale staffetta con Expo Milano, all'insegna del cibo di qualità».

PRESS: ufficio stampa Comune di Bologna, Cristiano Zecchi cell 3351362368 cristiano.zecchi@comune.bologna.it
ufficio stampa CAAB Bologna, volpe&sain cell 3922067895 / 3356023988 ufficiostampa@volpesain.com
ufficio stampa Eataly World Bologna, Paola Minoliti cell 3357884721 paola.minoliti@adriatica.coop.it
ufficio stampa Prelios SGR, Diego Rancati cell 3666267720 Diego.Rancati@prelios.com
ufficio stampa Camera di Commercio Bologna, Patrizia Zini cell 3293175092 patrizia.zini@bo.camcom.it



Comune di Bologna



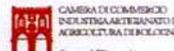
City of Food
is Bologna



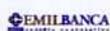
PROVINCIA DI
BOLOGNA



Regione Emilia-Romagna



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ABBIGLIAMENTO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA
Camera dell'Industria



Fondo PAI
fondo immobiliare riservato
gestito da



www.eatalyworld.it • www.caab.it • www.cityoffood.it